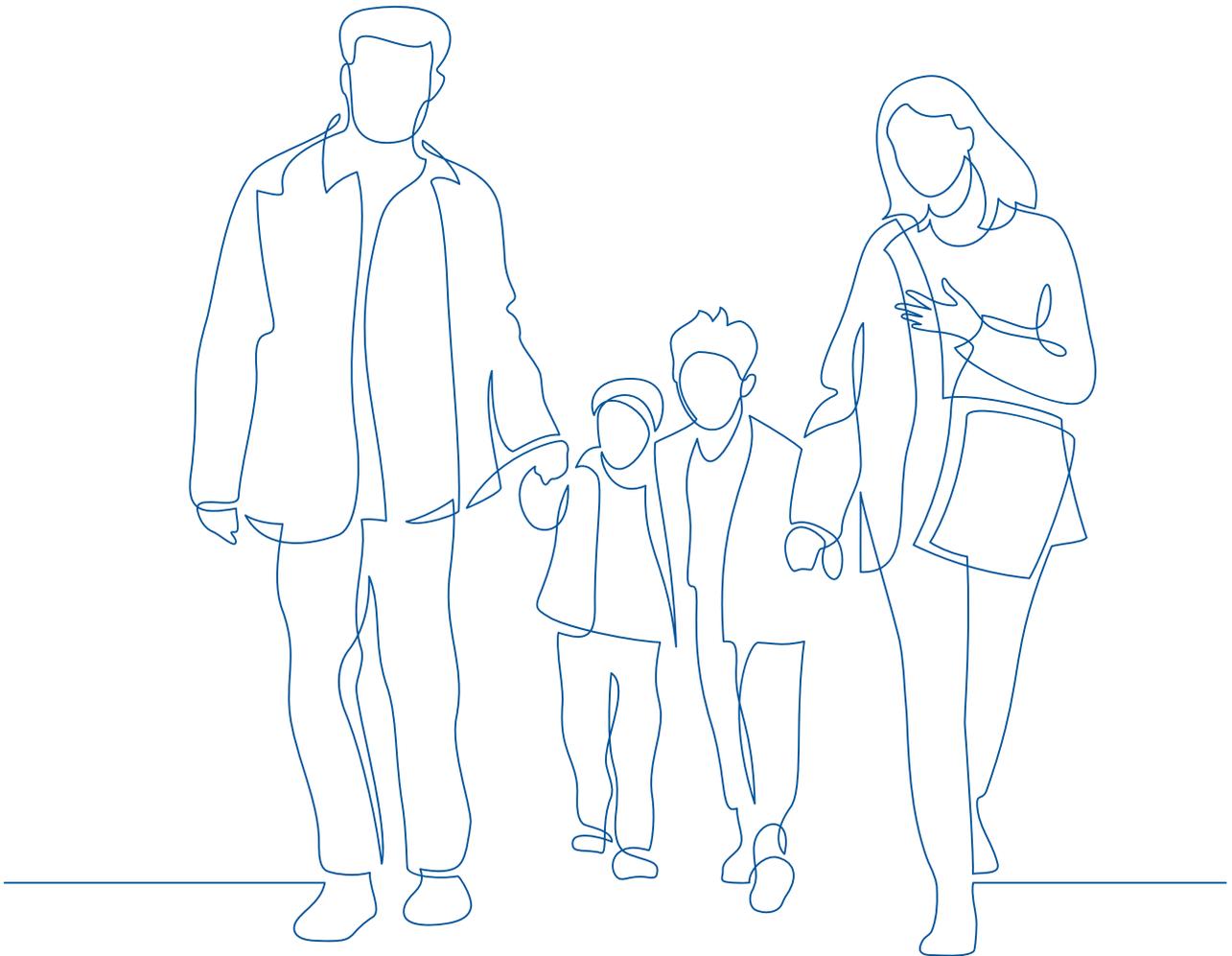


ASA

ASSOCIAZIONE SOLIDARIETÀ ADOZIONI
E T S



CARTA SERVIZI per le Adozioni Internazionali

1. PREMESSA	3
La Carta dei Servizi	3
Il superiore interesse del minore principio ispiratore dell'adozione internazionale	3
2. L'ASA ETS	4
2.1 La storia dell'ASA e i Paesi Autorizzati	4
2.2 L'organizzazione territoriale dell'ASA	7
2.3 LE RELAZIONI ISTITUZIONALI	9
3. IL PERCORSO ADOTTIVO	10
3.1 Gli incontri informativi	10
3.2 Il conferimento di incarico	11
3.2.1 Le informazioni relative alla revoca del conferimento d'incarico e al cambio Ente	11
3.3 La disponibilità all'adozione nazionale	12
3.4 La scelta del Paese straniero	12
3.5 L'iter del fascicolo della coppia all'estero	13
3.6 Il tempo d'attesa	13
3.7 La formazione	13
3.8 La proposta di abbinamento	14
3.9 La partenza	14
3.10 La permanenza all'estero	14
3.11 Il rientro in Italia	15
4. Il POST - ADOZIONE	16
4.1 procedure <i>post</i> - adottive	16
4.2 percorso di sostegno <i>post</i> -adottivo	16
5. I COSTI DELL'ADOZIONE INTERNAZIONALE, IL SOSTEGNO ECONOMICO, LE AGEVOLAZIONI FISCALI, LA DISCIPLINA DEI CONGEDI	17
5.1 I costi	17
Tab.1 I servizi resi in Italia	18
Tab.2 Quando effettuare i rimborsi spese (servizi Italia)	19
Tab.3 Servizi resi all'estero	20
Tab. 4. SCHEDE COSTI EUROPA	21
5.1.1 Il rimborso delle quote	27
5.1.2 La dispensa dall'obbligo di rendicontazione	27
5.2 Le agevolazioni fiscali	27
5.3 La disciplina dei congedi	28
5.3.1 Il congedo di maternità e di paternità	28
5.3.2 Il congedo parentale	29
5.4 Le erogazioni liberali alle ETS: deducibilità e detraibilità dal reddito	29
6. PROGRAMMI DI SOSTEGNO	31
6.1 Il Sostegno a distanza (SaD)	31
6.2 Il Sostegno a Vicinanza (SaV)	31
7. COOPERAZIONE INTERNAZIONALE	31



**La presente Carta dei Servizi ha natura meramente informativa.
Essa non è, e non può essere intesa, come offerta contrattuale.
Tutte le informazioni ivi contenute sono indicative e suscettibili
di modifiche.**

1. PREMESSA

LA CARTA DEI SERVIZI



Questa Carta dei Servizi rappresenta un impegno di comunicazione dei principi e valori alla base delle attività dell'Asa ETS, nonché una sintesi di tutte le informazioni necessarie sul percorso di adozione internazionale con la nostra Associazione.

Le parti in cui si suddivide il testo mirano a dare informazioni complete sull'Associazione, sulla sua organizzazione territoriale, sul percorso adottivo, sul sostegno alle famiglie nella fase *post*-adottiva e sui costi della procedura di adozione internazionale. Sono elencati, inoltre, i rapporti istituzionali intessuti dall'Associazione e i servizi offerti sul territorio dall'ASA al fine di potenziare la rete di informazioni a favore delle famiglie, nonché le azioni intraprese per la tutela e la promozione del superiore interesse del minore.

La Carta dei Servizi è disponibile presso tutte le sedi dell'Ente e scaricabile direttamente dal sito web: www.asaets.it

IL SUPERIORE INTERESSE DEL MINORE PRINCIPIO ISPIRATORE DELL'ADOZIONE INTERNAZIONALE

L'operato dell'ASA ETS ruota attorno ad un unico imperativo: tutelare il superiore interesse del minore. Questo significa che l'Associazione mette al centro della sua attività il bambino e le sue esigenze.

Ben consapevole di quanto sia importante la famiglia per lo sviluppo e la formazione della personalità dell'individuo, l'ASA ETS si adopera affinché ogni minore, privo dell'affetto e delle cure familiari, possa essere accolto dall'amore di due genitori in grado di far fronte alle sue esigenze, alla sua storia, al suo vissuto.



L'Associazione agisce inoltre promuovendo l'adozione come strumento importantissimo, ancorché sussidiario, per il sostegno dell'infanzia abbandonata, a cui ricorrere qualora non sia possibile tutelare altrimenti il diritto del minore ad una famiglia nel suo Paese d'origine.

Per queste ragioni, l'ASA è impegnata nella promozione di numerosi progetti di cooperazione internazionale. Attraverso la collaborazione con altre Associazioni ed organismi, nazionali ed internazionali, l'ASA opera per il miglioramento delle condizioni di vita dei minori contribuendo ad incentivare lo sviluppo di politiche locali in grado di far fronte al fenomeno dell'abbandono minorile, sia esso morale o materiale.

2.1 LA STORIA DELL'ASA E I PAESI AUTORIZZATI

L'ASA - Associazione Solidarietà Adozioni – ETS ha come scopo principale il perseguimento di finalità di solidarietà sociale, con particolare riferimento alla tutela dell'infanzia.

Nasce il 6 maggio 1999, a seguito di un impegno di volontariato sociale a favore di bambini in stato di disagio sia dell'Ucraina che della Romania.

L'8 maggio 2001, ASA è autorizzata, dalla Commissione per le Adozioni Internazionali (CAI), ad operare come Ente per le adozioni internazionali ai sensi della Legge n. 476/98 (legge di ratifica della Convenzione de L'Aja sulla protezione dei minori e sulla cooperazione in materia di adozione del 29 maggio 1993).

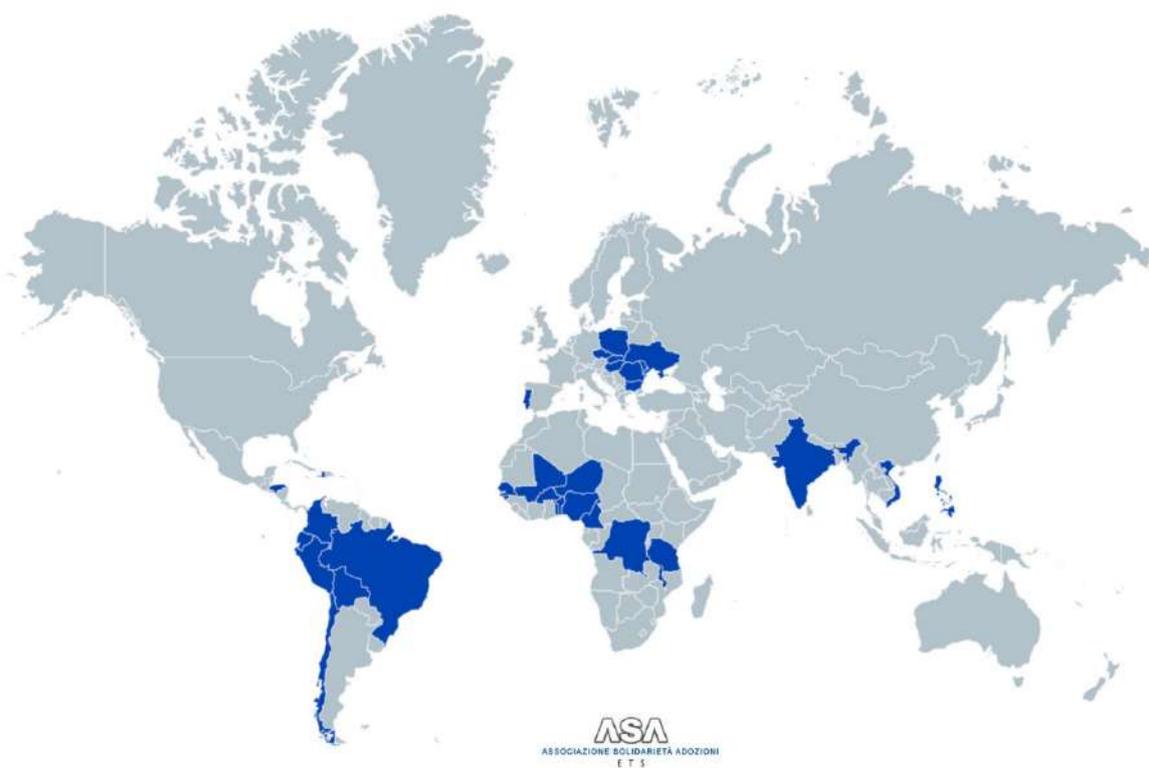
Dal 2012, l'Ente è in possesso della certificazione di qualità ISO 9001:2008 per il campo delle attività di adozione internazionale e di cooperazione internazionale. L'Associazione si avvale delle professionalità di psicologi, assistenti sociali, mediatori familiari, consulenti legali e referenti, assicurando tutta l'assistenza necessaria alle coppie che desiderano adottare un bambino all'estero.

Dal 2024, come previsto dalla riforma del Terzo Settore, ASA ha assunto la qualifica di Ente del Terzo Settore diventando ASA ETS.

Ai sensi della L. n. 476/98, l'Associazione è autorizzata a svolgere pratiche relative all'adozione internazionale in:

EUROPA	AMERICA LATINA	ASIA	AFRICA
Bulgaria	Bolivia	Filippine	Benin
Moldavia	Brasile	India	Burkina Faso
Polonia	Cile	Vietnam	Camerun
Portogallo	Colombia		Etiopia
Repubblica Ceca	Ecuador		Guinea Bissau
Romania	Haiti		Malawi
Slovacchia	Honduras		Mali
Ucraina	Perù		Niger
Ungheria			Nigeria
Portogallo			Togo
			Rep. Dem. del Congo
			Senegal
			Tanzania

Il mondo ASA



CATANIA

Via del Roveto 7
+39 095.376567
+39 335.6890162

E-mail:
info@asaets.it

PALERMO

+39 335.6890162

E-mail:
info@asaets.it

ROMA

Via Sambucuccio
D'Alando 33
+39 06.3216144

E-mail:
info@asaets.it

FORLÌ

Via Ravennana 220
+39 0543.720982
+39 329.2220537

E-mail:
sedeforli@asaets.it

TARANTO

Piazza Fontana 46
+39 099.4700961
+39 335.7456108

E-mail:
sedetaranto@asaets.it

MILANO

Via G. Giacosa 58
+39 095.376567
+39 335.6890162

E-mail:
sedemilano@asaets.it

REGGIO CALABRIA

+39 335.6890162

E-mail:
info@asaets.it

BOLZANO

+39 338.5494415

E-mail:
sedebolzano@asaets.it

LUCCA

Via Orzali 50
+39 095.376567
+39 335.6890162

E-mail:
info@asaets.it



ASA
ASSOCIAZIONE SOLIDARIETÀ ADOZIONI
E T S

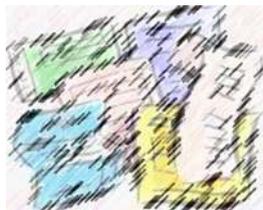
ASA è componente:

- di **LIAN** – Life in Adoption Network, partnership composta da 5 Enti Autorizzati all'adozione internazionale volta ad avviare un percorso comune, condividendo metodologie e professionalità, per fornire sostegno alle coppie italiane che intendono adottare un minore in un altro Paese
- del Consiglio Direttivo del **ForumSaD**, Forum permanente per il sostegno a distanza, che si occupa della promozione del SaD come strumento di cooperazione e solidarietà tra i popoli
- del **Tavolo Tecnico di coordinamento Adozioni** grazie a una convenzione con la **Regione Emilia-Romagna** che ha realizzato un protocollo di intesa con Enti Autorizzati, servizi sociali territoriali e organi giudiziari minorili. Si occupa, con le *equipe* dei servizi psico-sociali territoriali, dei corsi preliminari di preparazione per le coppie aspiranti l'adozione.
- della **Consulta delle Associazioni delle Famiglie**, al **Comune di Forlì**, che ha funzioni consultive e di rappresentanza e partecipa all'elaborazione delle politiche familiari comunali in stretto rapporto con l'Amministrazione.
- del network nazionale "**Comuni amici della Famiglia**", una rete di comuni ed associazioni, che intende diffondere una cultura promozionale della famiglia e politiche familiari innovative ispirate al "New public family management". È promosso dalla Provincia autonoma di Trento, dal Comune di Alghero e dall'Associazione nazionale famiglie numerose.

IL PERCORSO ADOTTIVO



3.1 GLI INCONTRI INFORMATIVI



Le coppie aspiranti all'adozione internazionale possono partecipare agli incontri informativi organizzati periodicamente dall'ASA.

Nel corso degli incontri, gestiti da un operatore ASA responsabile del settore adozioni, vengono fornite informazioni sul significato dell'adozione internazionale, sui tempi e sulle metodologie delle procedure adottive nei Paesi operativi alla data dell'incontro, sull'età dei minori in adozione, sui tempi di attesa, sulle modalità di accompagnamento delle coppie in Italia e all'estero, sui costi dell'adozione.

Per partecipare ad uno degli incontri informativi, che l'ASA tiene a titolo gratuito, le coppie sono invitate a confermare la propria presenza contattando telefonicamente o via mail la segreteria di una delle sedi ASA. È possibile consultare il calendario degli incontri informativi previsti per l'anno in corso, visitando il sito www.asaets.it.

Le coppie interessate ad un approfondimento, e già in possesso del decreto di idoneità, possono richiedere un successivo incontro di orientamento, utile per approfondire tematiche specifiche alla situazione della coppia e per accompagnare quest'ultima alla scelta del Paese. Anche questo incontro è tenuto dall'ASA a titolo gratuito.

In tale occasione l'ASA richiede alla coppia di visionare la relazione redatta dai servizi socio-sanitari, al fine di valutare la reale possibilità da parte dell'Associazione e di accompagnare la coppia nella realizzazione del progetto adottivo.

3.2 IL CONFERIMENTO DI INCARICO



Il conferimento di incarico è previsto dalla legge italiana sull'adozione, la L. n. 184/83, così come modificata dalla L. n. 476/98 e dalla L. n. 149/01.

Il conferimento di incarico rappresenta l'atto formale di scelta dell'ASA ETS come Ente Autorizzato a cui affidare l'incarico di seguire la procedura di adozione internazionale.

La coppia aspirante all'adozione internazionale riceve dall'ASA ETS tutta la modulistica relativa, con l'indicazione chiara e precisa di tutti i passaggi burocratici ed economici relativi a ciascuna fase dell'*iter* adottivo.

La sottoscrizione del conferimento d'incarico per l'adozione internazionale configura l'accettazione, da parte della coppia, della metodologia operativa utilizzata dall'Ente.

L'incarico si configura come un **contratto di mandato atipico**, fondato su un rapporto fiduciario tra **mandante (coppia) e mandatario (Ente Autorizzato)**.

Il conferimento di incarico fa sorgere in capo all'Ente Autorizzato un'obbligazione di mezzi e non di risultato. L'Ente si obbliga perciò ad assistere la coppia mandante durante l'intero *iter* adottivo, impegnandosi a ottemperare scrupolosamente a quanto di sua competenza per la realizzazione della procedura, in particolare garantendo la legittimità della stessa ai precetti normativi nazionali ed internazionali.

L'Associazione non può rispondere del comportamento di soggetti terzi (es: Autorità Centrale straniera, Uffici preposti al rilascio dei documenti del minore) sui quali non ha, e non può avere, alcun potere di controllo.

La coppia assume l'obbligo di partecipare agli incontri di formazione predisposti, di produrre la documentazione utile alla redazione del *dossier* da inviare all'estero, nei tempi indicati dagli operatori responsabili del procedimento, nonché di comunicare tempestivamente, ed in qualsiasi momento, qualunque notizia, atto o fatto riguardante la propria condizione personale o familiare che possa incidere sul percorso adottivo intrapreso (es: sopravvenuta separazione dei coniugi, gravidanza, malattia, perdita del lavoro).

Conferito il mandato, l'ASA ETS provvede a comunicare l'avvenuto conferimento alla Commissione per le adozioni internazionali (CAI), al Tribunale per i minorenni competente e ai Servizi Socio- Sanitari.

3.2.1 LE INFORMAZIONI RELATIVE ALLA REVOCA DEL CONFERIMENTO D'INCARICO E AL CAMBIO ENTE



Ove insorgano difficoltà di tipo relazionale, oppure si verificano eventi di gravità tale da poter, eventualmente, configurare valido motivo per la revoca del decreto di idoneità, l'ASA ETS potrà dismettere l'incarico, dandone comunicazione motivata al Tribunale per i Minorenni, ai Servizi che hanno redatto la relazione, nonché alla CAI.

La dismissione dell'incarico da parte dell'Associazione può dipendere anche da un atteggiamento non collaborativo della coppia che, ad esempio, rifiuta di partecipare agli incontri, di corrispondere degli oneri previsti, etc.

Nel caso in cui invece la coppia intendesse revocare il mandato e rivolgersi ad altro Ente, sarebbe tenuta, una volta effettuata la revoca, a darne comunicazione ai Servizi territoriali e al Tribunale competente, nonché ad indicare i percorsi formativi seguiti. Ciò al fine di mettere in grado il secondo Ente di approfondire le motivazioni e di individuare eventuali problematiche e, comunque, di continuare l'iter formativo eventualmente interrottosi.

Qualora il cambio Ente avvenisse durante il primo anno dalla data di notifica del decreto, la coppia dovrà chiedere l'autorizzazione della CAI.

Trascorso un anno dalla data di notifica del decreto, non occorre più una preliminare autorizzazione della CAI, ma il nuovo incarico dovrà essere "contestuale" alla revoca.

Il nuovo incarico non può, comunque, intendersi validamente conferito se non ne è stato informato il primo Ente; ciò al fine di permettere la conoscenza dei motivi della revoca del mandato sia da parte del nuovo Ente, sia da parte dei Servizi Socio-Sanitari che del Tribunale.

Se il rapporto tra l'ASA ETS e gli aspiranti genitori dovesse interrompersi a procedura avviata e a fronte di somme versate, la coppia non potrà richiedere ad alcun titolo all'ASA ETS la restituzione totale o parziale delle somme ad essa versate. Il conferimento di denaro è a copertura dei servizi resi e delle spese fino a quel momento sostenute dall'Ente per la pratica adottiva.

Inoltre le elargizioni sono corrispondenti a fasi alle quali l'ASA ETS ha già svolto i servizi corrispondenti o, comunque, sostenuto i relativi costi generali.

Ove la coppia non abbia versato alcuna somma di denaro è tenuta a rimborsare l'ASA ETS per le prestazioni documentate ed effettivamente svolte in suo favore fino a quel momento.

3.3 LA DISPONIBILITÀ ALL'ADOZIONE NAZIONALE

Al momento del conferimento di incarico per l'adozione internazionale, **l'ASA ETS non richiede alla coppia la rinuncia all'adozione nazionale**. È necessario però che la coppia informi l'Associazione di eventuali dichiarazioni di disponibilità depositate presso altri Tribunali per i minorenni, oltre a quello che ha rilasciato l'idoneità.

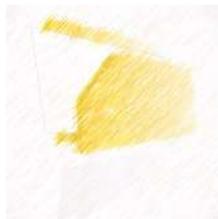
3.4 LA SCELTA DEL PAESE STRANIERO



Il Paese ove avviare la procedura di adozione internazionale viene individuato dalla coppia conformemente alle indicazioni e ai suggerimenti degli operatori ASA, tenuto conto delle disposizioni contenute nel decreto di idoneità, delle informazioni presenti nella relazione psico-sociale, dell'età e delle condizioni di salute dei coniugi, della presenza in famiglia di altri figli (naturali o adottati).

La coppia deve attenersi scrupolosamente a tutte le istruzioni ricevute dagli operatori ASA per la preparazione del *dossier* che deve contenere i documenti richiesti dal Paese prescelto.

3.5 L'ITER DEL FASCICOLO DELLA COPPIA ALL'ESTERO



Il fascicolo della coppia, completo, viene inviato all'estero e depositato presso la sede della competente Autorità straniera.

Il deposito del fascicolo all'estero avviene a cura dell'ASA ETS secondo metodologie indicate dai competenti organi locali e che variano da un Paese all'altro.

L'ASA fornisce costantemente le informazioni relative alla procedura.

In ogni caso, l'Associazione si impegna a comunicare tempestivamente alla coppia ogni cambiamento della procedura adottiva.

3.6 IL TEMPO D'ATTESA



I tempi di attesa prospettati costituiscono un'ipotesi di previsione fatta sulla base dell'esperienza pluriennale di ASA nei Paesi nei quali è operativa.

Il tempo di attesa parte dal momento in cui il fascicolo viene depositato nel Paese di instradamento e può variare da Paese a Paese.

3.7 LA FORMAZIONE

L'ASA predispose, per le famiglie in attesa della proposta di abbinamento, un programma di formazione e preparazione all'adozione secondo quanto indicato dalle linee guida della Commissione per le Adozioni Internazionali per gli Enti Autorizzati. "Percorso formativo post mandato per le coppie che aspirano all'adozione internazionale" (<https://www.commissioneadozioni.it/notizie/nuove-linee-guida-2023-per-gli-enti-autorizzati/>)

Sono previsti incontri sia di gruppo, sia individuali di coppia per un totale dalle 20 ore alle 30 ore.

Gli incontri sono condotti da figure professionali quali: psicologo, assistente sociale, mediatore familiare, esperto giuridico.

Gli incontri di gruppo sono organizzati in ciascuna delle sedi ASA e sono condotti dai professionisti della sede di riferimento e dal personale tecnico di ciascuna sede.

Le tematiche dei percorsi e il relativo calendario vengono costantemente aggiornati e comunicati alle coppie interessate.

Il percorso di gruppo di preparazione all'adozione post mandato ha l'obiettivo di:

- approfondire gli aspetti peculiari dell'adozione internazionale affrontando gli aspetti procedurali, giuridici e psicologici, con attenzione a cosa si intende per rischio sanitario e rischio psicologico nell'adozione
- guidare le coppie in un viaggio ideale, ma anche concreto, nel Paese di origine dei futuri figli;
- accompagnare la coppia verso una sempre maggiore consapevolezza rispetto alla scelta adottiva, riflettendo sulle proprie aspettative, sui timori, sulle proprie risorse e anche sui propri limiti;
- riflettere sulla realtà socio-culturale dei Paesi di origine e sull'importanza di accogliere le differenze;
- accogliere la storia dei futuri figli (i vissuti dei minori, le famiglie di origine, le forme di accoglienza nei diversi Paesi) e le loro molteplici risorse;
- diventare famiglia: dall'ideale al reale;
- l'inserimento del minore nel nuovo ambiente familiare, sociale e scolastico ("Linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio delle alunne e degli alunni che sono stati adottati - 2023" <https://www.miur.gov.it/-/diritto-allo-studio-delle-alunne-e-degli-alunni-adottati-1>).

Gli incontri individuali di preparazione all'adozione sono condotti da professionisti e mirano a focalizzare la situazione delle singole coppie, ad esaltare gli strumenti, le capacità, le inclinazioni e le attitudini di ciascun nucleo familiare, nonché ad affrontare e risolvere insieme le criticità e i dubbi che naturalmente insorgono durante il percorso.

Tra le attività proposte dall'ente ASA ETS particolare importanza ricoprono i momenti di incontro (feste, pranzi, merende, ecc.) che prevedono il coinvolgimento delle coppie in attesa e di quelle che hanno già adottato per condividere esperienze, storie e convivialità.

3.8 LA PROPOSTA DI ABBINAMENTO

La proposta di abbinamento viene trasmessa all'Ente dall'Autorità straniera tenendo conto delle disponibilità e risorse della coppia e della storia del bambino.

L'ASA convoca la coppia per un colloquio durante il quale vengono comunicate le informazioni ricevute dall'Autorità straniera relative al/i minore/i con riferimento ai dati e alla storia personale, nonché alle informazioni di carattere sanitario (vaccinazioni, malattie, traumi fisici, eventuali necessità di cure mediche), e psicologico (eventuali diagnosi psicologiche, traumi emotivi, necessità di cure e sostegno).

Tutte le informazioni comunicate alla coppia, riguardo al/i minore/i, sono garantite all'interno dei vincoli di massima riservatezza e confidenzialità.

L'ASA ETS, di concerto con l'Autorità straniera, richiede che le informazioni relative al/i minore/i siano salvaguardate col massimo riserbo fino alla conclusione della procedura adottiva.

L'ASA riceve dai futuri genitori adottivi il consenso scritto alla proposta di abbinamento e lo trasmette all'Autorità straniera, nonché alla Commissione per le adozioni internazionali.

3.9 LA PARTENZA

L'Autorità straniera trasmette all'ASA la data di convocazione nel Paese d'origine del/i bambino/i.

L'ASA assiste la coppia nella fase precedente alla partenza attraverso colloqui di sostegno e di preparazione all'incontro con il/i bambino/i.

Alcuni Paesi permettono l'invio da parte della coppia di materiale fotografico e di presentazione del nucleo familiare che verrà utilizzato, dagli operatori stranieri, per preparare il/i minore/i all'incontro con i futuri genitori.

3.10 LA PERMANENZA ALL'ESTERO



Per tutto il periodo di permanenza nel Paese straniero, soprattutto nei momenti istituzionali indispensabili per lo svolgimento della procedura adottiva, la coppia viene accolta e seguita dal referente ASA e dai suoi collaboratori.

L'incontro col/i bambino/i è la fase più delicata della permanenza all'estero. L'Associazione si impegna a fornire alla coppia tutto il supporto e l'assistenza necessari rispetto alla situazione specifica.

Oltre al referente *in loco*, gli operatori e professionisti psicologi, che hanno seguito la coppia durante la fase della preparazione in Italia, sono disposizione telefonicamente, via mail o telematicamente (ad

esempio *WhatsApp*), laddove possibile, per affrontare qualsiasi tipo di incertezza, dubbio o difficoltà nella relazione con il/i bambino/i.

3.11 IL RIENTRO IN ITALIA

A seguito del provvedimento straniero di adozione, e successivamente al rilascio dell'autorizzazione all'ingresso nel nostro Paese del bambino da parte della Commissione per le Adozioni Internazionali, la nuova famiglia fa rientro in Italia.

L'ASA informa e accompagna la coppia per il disbrigo di tutti gli adempimenti burocratici da svolgere sul territorio nazionale.

4. IL *POST* - ADOZIONE

4.1 PROCEDURE *POST* - ADOTTIVE

Completato il percorso adottivo, l'ASA ETS propone alle famiglie una serie di attività volte a sostenere la *neo* genitorialità e l'inserimento del bambino nel nuovo contesto familiare e sociale.

Le attività predisposte dall'ASA ETS in questa fase riguardano:

- la comunicazione ai Servizi territoriali dell'avvenuto ingresso del bambino;
- la redazione delle relazioni *post*-adoptive (aggiornamenti periodici sull'inserimento del bambino) così come richiesto dalle diverse Autorità straniere.

4.2 PERCORSO DI SOSTEGNO *POST* ADOTTIVO



Il sostegno alla famiglia ha la finalità di accompagnare le prime fasi di adattamento al nuovo contesto familiare, scolastico e socio relazionale.

Circa un mese e mezzo dopo l'arrivo della famiglia in Italia è previsto un primo incontro a cui possono seguirne altri su espressa richiesta della famiglia in base alle esigenze di ognuno.

Gli incontri, condotti dai professionisti di ASA, hanno l'obiettivo di favorire il confronto sul cambiamento delle dinamiche familiari e sui vissuti relativi.

Quando, per diversi motivi, la famiglia abbia bisogno di una consulenza per necessità emergenti relative alle diverse fasi evolutive dei bambini/ragazzi, è possibile rivolgersi agli specialisti dell'ASA ETS. Quest'ultimi potranno, eventualmente, orientarli agli opportuni interventi forniti dai Servizi pubblici o privati.

5.1 I COSTI

I costi nell'adozione internazionale rappresentano un aspetto importante, rispetto al quale l'ASA ETS fornisce informazioni nella massima trasparenza.

La coppia che intraprende il percorso di adozione internazionale sostiene una serie di costi corrispondenti al rimborso spese sostenute dall' ASA ETS per i servizi offerti nell'arco dell'intera procedura in Italia e all'estero: corsi di formazione, gestione della pratica adottiva e assistenza *post-adottiva*.

Oltre ai costi per la procedura, la coppia dovrà sostenere anche le spese di viaggio, soggiorno, spese private in Italia e all'estero.

L'ASA ETS potrà accettare il pagamento dei costi relativi alla procedura adottiva **solo** se effettuato tramite **sistemi tracciabili ed ufficiali** (bonifici bancari o postali, assegni bancari o postali *non trasferibili*).

Solo in casi particolari, e verso alcuni Paesi nei quali non sia possibile il trasferimento di alcune somme tramite banca (ad esempio, a causa dell'inaffidabilità del locale sistema bancario), potrà essere richiesto alla coppia di portare con sé, una parte delle somme dovute e, una volta *in loco*, queste dovranno essere consegnate esclusivamente al rappresentante dell'Ente nello Stato.

Oltre alle somme previste all'atto della stipula del conferimento di incarico, nessuna somma di denaro potrà essere richiesta dall'ASA ETS (o dai propri referenti, etc.) oltre a quelli previsti.

I costi si differenziano in:

- obbligatori - necessari per l'espletamento della procedura adottiva;
- costi facoltativi - opzionali riferiti a servizi aggiuntivi richiesti dalla coppia e resi dall'Ente sia Italia che all'estero.

I costi della procedura, alla data della redazione della presente Carta dei Servizi, sono i seguenti:

	FASE	IMPORTI
1	Iscrizione Ente	€ 100/00
2	Attività di formazione	€ 700/00
3	Costi Italia	€5.700/00

TAB.2 QUANDO EFFETTUARE I RIMBORSI SPESE (SERVIZI ITALIA)

		FASE	IMPORTI	NOTE
Italia	1	Conferimento Incarico e iscrizione Ente	€ 2.100/00	Invariati durante il mandato Il primo versamento corrisponde ai costi generali dell'Ente
	2	Attività di formazione	€ 700/00	Invariato per tutta la durata del mandato.
	3	Trasmissione Documenti	€ 2.000/00	Invariato per tutta la durata del mandato.
	4	Alla partenza	€ 1.700/00	Invariato per tutta la durata del mandato.

TAB.3 SERVIZI RESI ALL'ESTERO

PAESE	Servizi resi all'estero		Relazioni <i>post</i> - adottive
	Obbligatorio	Importo relazioni <i>post</i> -adottive	Obbligatorio
EUROPA			Periodicità <i>post</i> - adozione
Repubblica Ceca	€ 7.000/00	€ 1.800/00	N. 9 relazioni
Ucraina	€ 7.500/00	€ 1.000/00	Acconto su relazioni <i>post</i> -adottive
Ungheria	€ 8.500/00	€ 500/00	N. 2 relazioni
Moldavia	€ 6.800/00	€ 1.600/00	N. 8 relazioni
Bulgaria	€ 7.750/00	€ 800/00	N. 4 relazioni
Polonia	€ 15.300/00	€ 800/00	N. 4 relazioni
Slovacchia	€ 10.500/00	€ 200/00	A relazione Il numero di relazioni verrà determinato all'abbinamento
AMERICA LATINA			
Colombia	€ 7.800/00	€ 1.000/00	N. 4 relazioni
ASIA			
Filippine	€ 6.000/00 + 3.200/00 \$	€ 600/00	N. 3 relazioni
India	€ 8.500/00	€1.200/00	N. 6 relazioni

TAB. 4. SCHEDE COSTI EUROPA

PAESE	FASE	IMPORTI	NOTE	
Repubblica Ceca	1	Somministrazione test	€ 500/00	Il costo include la somministrazione del test psicodiagnostico richiesto dal Paese e la stesura della relazione.
		Trasmissione Documenti	€ 1.500/00	Il costo è riferito a quello vigente alla data di inizio della procedura estera.
	2	Accettazione proposta abbinamento	€ 1.500/00	Il costo è riferito a quello vigente alla data inizio della procedura estera. In caso di adozione di più bambini: + € 1.000/00
	3	Alla partenza	€ 3.500/00	Tali costi sono riferiti a quelli vigenti alla data di inizio della procedura estera.
			Totale € 7.000/00	
<i>Post-adozione</i>		€ 1.800/00	N. 9 relazioni post - adottive	

PAESE	FASE	IMPORTI	NOTE	
Ucraina	1	Trasmissione documenti	€ 500/00	Il costo è riferito a quello vigente alla data inizio della procedura estera
	2	Alla presa visione invito	€ 500/00	Il costo è riferito a quello vigente alla data inizio della procedura estera
	3	Alla partenza	€ 6.500/00	Prima della partenza è necessario depositare presso i nostri uffici n.2 assegni uno da € 3.500/00 che verrà versato all'accettazione abbinamento, e l'altro da € 3.000/00 che verrà versato prima della sentenza di adozione. Tali costi sono riferiti a quelli vigenti alla data di inizio della procedura estera. In caso di adozione di più bambini: + € 1.000/00 in un unico istituto; + € 2.000/00 in istituti diversi
			Totale € 7.500/00	
<i>Post-adozione</i>		€ 1.000/00	Acconto su relazioni post-adottive	

PAESE	FASE	IMPORTI	NOTE	
Ungheria	1	Trasmissione documenti	€ 1.000/00	Il costo è riferito a quello vigente alla data inizio della procedura estera
	2	Accettazione proposta di abbinamento	€ 1.500/00	Il costo è riferito a quello vigente alla data inizio della procedura estera. In caso di adozione di più bambini: + € 1.000/00
	3	Alla partenza	€ 6.000/00	I costi sono riferiti a quelli vigenti alla data della procedura estera.
			Totale €8.500/00	
Post-adozione		€ 500/00	N. 2 relazioni post-adottive	

PAESE	FASE	IMPORTI	NOTE	
Moldavia	1	Trasmissione documenti	€ 500/00	Il costo è riferito a quello vigente alla data inizio della procedura estera
	2	1° viaggio proposta abbinamento	€ 2.000/00	I costi sono riferiti a quelli vigenti alla data di inizio della procedura estera. In caso di adozione di più bambini: + € 1.000/00
		2° viaggio Accettazione proposta abbinamento	€ 1.500/00	
3	3° viaggio	€ 2.800/00	I costi sono riferiti a quelli vigenti alla data della procedura estera.	
			Totale € 6.800/00	
Post-adozione		€ 1.600/00	N. 8 relazioni post-adottive	

PAESE	FASE	IMPORTI	NOTE	
Polonia	1	Trasmissione documenti (segnalazione fascicolo minore/i)	€ 1.500/00	Il costo è riferito a quello vigente alla data di inizio della procedura estera
	2	Trasmissione documenti (traduzione ed invio fascicolo coppia)	€ 1.500/00	Il costo è riferito a quello vigente alla data di inizio della procedura estera.
	3	Autorizzazione al proseguimento della procedura	€ 1.000/00	I costi sono riferiti a quelli vigenti alla data della procedura estera.
	4	Quota prima della partenza	€ 11.300/00	Tale costo è riferito a quello vigente alla data di inizio della procedura estera da versare sul conto estero dell'associazione
			Totale € 15.300/00	
Post-adozione		€ 800/00	N. 4 relazioni post-adottive	

PAESE	FASE	IMPORTI	NOTE	
Bulgaria	1	Trasmissione documenti, traduzioni, legalizzazioni e tasse ministeriali	€ 1.500/00	Il costo è riferito a quello vigente alla data di inizio della procedura estera.
	2	1° viaggio Proposta di abbinamento	€ 5.000/00	Il costo è riferito a quello vigente alla data di inizio della procedura estera. In caso di adozione di più bambini: + € 1.000/00
	3	2° viaggio Perfezionamento adozione	€ 1.250/00	I costi sono riferiti a quelli vigenti alla data della procedura estera.
			Totale € 7.750/00	
Post-adozione		€ 800/00	N. 4 relazioni post-adottive	

PAESE	FASE	IMPORTI	NOTE	
Slovacchia	1	Trasmissione, traduzione e deposito documenti	€ 2.500/00	Il costo è riferito a quello vigente alla data di inizio della procedura estera.
	2	Traduzione* fascicolo proposta Abbinamento	€ 20/00 a cartella	Il costo è riferito a quello vigente alla data di inizio della procedura estera. In caso di adozione di più bambini: + € 1.000/00
		Accettazione proposta Abbinamento	€ 1.000/00	
	3	I partenza	€4.000/00	Il costo è riferito a quello vigente alla data della procedura estera.
	4	II partenza Sentenza definitiva adozione	€ 3.000/00	Il costo è riferito a quello vigente alla data della procedura estera.
			Totale € 10.500/00	
Post-adozione		€ 200/00 a relazione	A relazione post-adottiva Il numero di relazioni verrà determinato al momento dell'abbinamento	

PAESE	FASE	IMPORTI	NOTE	
Filippine	1	Somministrazione test	€ 500/00	Il costo include la somministrazione del test psicodiagnostico richiesto dal Paese e la stesura della relazione.
		Traduzione e Trasmissione Documenti	€ 2.000/00	Il costo è riferito a quello vigente alla data di inizio della procedura estera.
	2	Accettazione proposta abbinamento	€ 2.000/00	Il costo è riferito a quello vigente alla data inizio della procedura estera. In caso di adozione di più bambini: + € 500/00
	3	Alla partenza	€ 1.500/00	Tali costi sono riferiti a quelli vigenti alla data di inizio della procedura estera.
Totale € 6.000/00				
	Post-adozione	€ 600/00	N. 3 relazioni post - adottive	
N.B. DOVRANNO ESSERE VERSATI DIRETTAMENTE DALLA COPPIA ALL'AUTORITÀ CENTRALE FILIPPINA (ICAB):				
- \$ 200,00 registrazione pratica				
- \$ 2.000,00 accettazione della proposta di abbinamento con un minore (\$ 3.000,00 se con più minori)				
- \$ 1.000,00 fondo per il supporto e l'assistenza del minore fino all'Aut. ingresso CAI				

PAESE	FASE	IMPORTI	NOTE	
India	1	Trasmissione documenti	€ 1.000/00	Il costo è riferito a quello vigente alla data di inizio della procedura estera.
		Accettazione proposta di abbinamento	€ 2.000/00	Il costo è riferito a quello vigente alla data di inizio della procedura estera. In caso di adozione di più bambini: + € 1.000/00 per minore
	3	Alla partenza	€5.500/00	I costi sono riferiti a quelli vigenti alla data della procedura estera.
	Totale € 8.500/00			
	Post-adozione	€ 1.200/00	N. 6 relazioni post-adottive	

PAESE	FASE	IMPORTI	NOTE	
Colombia	1	Trasmissione documenti	€ 1.300/00	Il costo è riferito a quello vigente alla data di inizio della procedura estera.
	2	Accettazione proposta di abbinamento	€ 2.500/00	Il costo è riferito a quello vigente alla data di inizio della procedura estera. In caso di adozione di più bambini: + € 1.000/00
	3	Alla partenza	€4.000/00	I costi sono riferiti a quelli vigenti alla data della procedura estera.
			Totale € 7.800/00	
Post-adozione		€ 1.000/00	N. 4 relazioni post-adottive	

5.1.1 IL RIMBORSO DELLE QUOTE

Le scadenze sopra indicate, riferite alle diverse *tranche*, sono corrispondenti alle diverse fasi in cui si articola la procedura adottiva, per le quali l'ASA ETS ha già svolto i servizi corrispondenti e sostenuto i relativi costi.

In caso di revoca o dismissione del mandato le quote già versate non possono essere rimborsate.

Qualora il conferimento d'incarico dovesse interrompersi, la coppia non potrà richiedere ad alcun titolo all' ASA ETS la restituzione, totale o parziale, delle somme versate all'Ente per i servizi già resi dall'Associazione.

5.1.2 LA DISPENSA DALL'OBBLIGO DI RENDICONTAZIONE

Al fine di semplificare la gestione amministrativa ed in virtù della formula "tutto compreso" sopra esposto, l'ASA ETS resta dispensata dall'obbligo di rendicontazione *ex art.* 1713 c.c.

5.2 LE AGEVOLAZIONI FISCALI

Il DPR n. 917/86 espressamente prevede, all'art. 10, la possibilità per i genitori adottivi di riportare, in sede di dichiarazione annuale dei redditi, **tra gli oneri deducibili**, il 50% delle spese sostenute per l'espletamento delle procedure di adozione di minori stranieri.

L' ASA ETS certifica (art. 31, co. 3, lett. o, L. n.184/83) l'ammontare complessivo delle spese per la procedura adottiva di adozione.

Su presentazione di dichiarazione sostitutiva di atto notorio, vengono altresì certificate le somme sostenute direttamente dalla coppia o presso soggetti diversi dall'Ente Autorizzato (biglietti aerei, voli interni nel Paese estero, traduzione documenti - ove non espressamente previste nei costi procedurali - , spese consolari).

Non si potrà in ogni caso procedere alla deduzione delle spese non certificate.

Non verranno considerate invece, ai fini della deduzione, le spese sostenute per le relazioni e gli incontri *post*-adottivi che non costituiscono parte della procedura di adozione, ma un onere per la coppia di genitori adottivi necessario per verificare il corretto inserimento del/i bambino/i nell'ambito sociale e familiare (Agenzia delle Entrate, risoluzione n.77 del 28.05.2004)

Per avvalersi della deduzione non è necessario aver acquisito lo *status* di genitore adottivo. Sarà dunque possibile usufruire dell'agevolazione a prescindere dall'effettiva conclusione della procedura di adozione e indipendentemente dall'esito della stessa (Agenzia delle Entrate, risoluzione n. 77 del 28.05.2004).

Per approfondimenti ulteriori sulle modalità e sui criteri per la deduzione fiscale delle spese sostenute per la procedura di adozione è possibile consultare i seguenti indirizzi: **www.commissioneadozioni.it** e **www.agenziaentrate.it**

È **inoltre** possibile richiedere un ulteriore rimborso parziale delle spese sostenute in proporzione al reddito fino ad un ammontare massimo del 50% delle spese sostenute, grazie al **Fondo di sostegno per le Adozioni internazionali**, gestito dalla Commissione Adozioni Internazionali.

Il Fondo è finanziato annualmente con apposito decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che stabilisce all'uopo l'ammontare, i requisiti per ottenere il rimborso, la modulistica e i documenti da allegare alla domanda.

Per ulteriori informazioni consultare il sito della CAI: **www.commissioneadozioni.it**

5.3 LA DISCIPLINA DEI CONGEDI

La Legge Finanziaria 2008, modificando la disciplina precedente, ha equiparato il trattamento dei genitori adottivi a quello dei genitori naturali in materia di congedi di maternità, di paternità e di congedi parentali.

5.3.1 IL CONGEDO DI MATERNITÀ E DI PATERNITÀ

5.3.1.A LAVORATORI DIPENDENTI

La madre lavoratrice dipendente usufruisce del **congedo di maternità** fino al compimento della maggiore età del figlio adottato, indipendentemente dall'età del minore al giorno dell'ingresso in Italia.

Il congedo ha durata di 5 mesi e può essere fruito fino a 5 mesi dall'ingresso del bambino in famiglia, o, a seguito di adozione internazionale, dall'ingresso del minore in Italia.

In caso di adozione internazionale, la lavoratrice ha la possibilità di utilizzare parte del congedo di maternità durante il periodo di permanenza all'estero, necessario per concludere la pratica di adozione.

In alternativa potrà decidere di richiedere un congedo non retribuito (per il periodo all'estero) riservandosi in tal modo la possibilità di utilizzare tutto il periodo di congedo dopo l'ingresso del figlio.

La durata del periodo trascorso all'estero deve essere certificata da parte dell'Ente Autorizzato che ha ricevuto l'incarico di curare la procedura di adozione.

In alternativa alla madre lavoratrice che vi rinuncia anche solo parzialmente, al padre lavoratore spetta il congedo di paternità alle stesse condizioni previste per la madre, per tutta la durata del congedo di maternità o per la parte residua.

Il padre lavoratore potrà usufruire dei congedi anche in caso di decesso o infermità della madre e nei casi di abbandono o affidamento esclusivo.

5.3.1.B LAVORATORI A PROGETTO

In forza della sentenza della Corte Costituzionale n. 257 del 19 novembre 2012 alla lavoratrice a progetto e categorie assimilate iscritte alla Gestione separata è stato esteso il diritto ad astenersi dal lavoro per congedo di maternità.

La durata del congedo, è pari a cinque mesi.

Per avere diritto all'indennità, la madre lavoratrice a progetto deve avere maturato almeno tre mesi di contribuzione.

Durante il periodo di congedo parentale spetta al genitore un'indennità pari al 30% di 1/365 del reddito utile per il calcolo dell'indennità di maternità.

Al padre lavoratore spetta il congedo di paternità alle stesse condizioni previste per la madre, per tutta la durata del congedo di maternità o per la parte residua.

Il padre lavoratore a progetto potrà usufruire del congedo anche in caso di decesso o infermità della madre e nei casi di abbandono o affidamento esclusivo.

Il trattamento economico e normativo è quello che si applica al congedo di maternità delle lavoratrici a progetto ed assimilate.



5.3.2 IL CONGEDO PARENTALE

Il congedo parentale può essere richiesto entro dodici anni dalla data di ingresso del minore in famiglia e comunque mai oltre il raggiungimento della maggiore età del figlio.

Il trattamento economico è pari al 30% della retribuzione ed è riconoscibile per un periodo massimo complessivo di 6 mesi tra i due genitori entro i sei anni dall'ingresso del minore in famiglia.

Dai 6 anni e un giorno agli 8 anni dall'ingresso in famiglia del bambino nel caso in cui i genitori non ne abbiano fruito nei primi 6 anni dall'ingresso in famiglia, o per la parte non fruita anche eccedente il periodo massimo complessivo di 6 mesi, il congedo verrà retribuito al 30% solo se il reddito individuale del genitore richiedente risulti inferiore a 2,5 volte l'importo annuo del trattamento minimo di pensione;

Dagli 8 anni e un giorno ai 12 anni dall'ingresso in famiglia del bambino il congedo non è mai indennizzato.

Per ogni ulteriore approfondimento si rinvia alla **Circolare INPS n.139 del 17 luglio 2015**.

5.4 LE EROGAZIONI LIBERALI ALLE ETS: DEDUCIBILITÀ E DETRAIBILITÀ DAL REDDITO

Il sistema tributario italiano prevede numerose agevolazioni fiscali (in termini di deducibilità e detraibilità), per i contribuenti che effettuano erogazioni liberali a favore delle ETS.

Per effetto del D.L. n.35/2005, c.d. decreto sulla competitività, le persone fisiche e gli Enti soggetti all'IRES, in particolare società ed enti commerciali e non commerciali, possono dedurre dal reddito complessivo, in sede di dichiarazione dei redditi, le liberalità in denaro o in natura erogate a favore delle ETS, nel limite del 10% del reddito dichiarato e comunque nella misura massima di 70.000 euro annui (l'erogazione liberale è deducibile fino al minore dei due limiti).

Ai fini della deducibilità dal reddito:

- le **erogazioni liberali in denaro** devono essere effettuate tramite banca, ufficio postale, carte di debito, di credito e prepagate, assegni bancari e circolari;
- le **erogazioni liberali in natura** devono essere considerate in base al loro valore normale (prezzo di mercato di beni della stessa specie o similari); il donatore in aggiunta alla documentazione attestante il valore normale (listini, tariffari, etc.) deve farsi rilasciare dal beneficiario una ricevuta con la descrizione analitica e dettagliata dei beni erogati e l'indicazione dei relativi valori.

In alternativa alla deducibilità sopra illustrata, le **persone fisiche** che effettuano erogazioni liberali in denaro alle ETS possono fruire della detrazione dall'Irpef nella misura del 26% da calcolare su un importo massimo di 30.000 Euro.

In alternativa alla deducibilità prevista dal succitato decreto, le imprese (imprenditore individuale, società di persone, società di capitali, enti commerciali, etc.), a fronte di erogazioni liberali in denaro a favore delle ETS possono dedurre dal reddito di impresa un importo non superiore a 2.065,83 Euro o al 2% del reddito di impresa dichiarato.

Si riportano sinteticamente, nelle seguenti tabelle, le principali erogazioni liberali e le agevolazioni fiscali per le persone fisiche e le imprese.

Persone fisiche: quando spetta lo sconto fiscale e in che misura		
Beneficiario	Tipo di liberalità	Agevolazione spettante <i>Riferimenti normativi</i>
ETS (Ente del Terzo Settore)	Erogazioni in denaro e in natura	<p>in alternativa, una delle seguenti:</p> <p>a) deducibilità nel limite del 10% del reddito complessivo dichiarato, fino all'importo massimo di 70.000 euro;</p> <p>b) solo le erogazioni in denaro, detrazione dall'IRPEF del 26% dell'erogazione (calcolata sul limite massimo di 30.000 euro).</p> <p><i>D.L. 35/2005 – art. 14, comma 1 – e successive modificazioni e integrazioni TUIR – art. 15, comma 1, lett. I-bis)</i></p>

Imprese: quando spetta lo sconto fiscale e in che misura		
Beneficiario	Tipo di liberalità	Agevolazione spettante <i>Riferimenti normativi</i>
ETS (Ente del Terzo Settore)	Erogazioni in denaro e in natura	<p>in alternativa, una delle seguenti:</p> <p>a) deducibilità nel limite del 10% del reddito complessivo dichiarato, fino all'importo massimo di 70.000 euro;</p> <p>b) deducibilità, ma solo per le erogazioni in denaro, dal reddito di impresa dichiarato nella misura massima di 30.000 euro o del 2% del reddito di impresa dichiarato.</p> <p><i>D.L. 35/2005 – art. 14, comma 1 – e successive modificazioni e integrazioni TUIR – art. 100, comma 2, lett. h)</i></p>

6. PROGRAMMI DI SOSTEGNO

6.1 IL SOSTEGNO A DISTANZA (SAD)



Il Sostegno a Distanza (SaD) rappresenta un contributo economico stabile che permette ai bambini beneficiari di costruire, passo dopo passo, il loro stesso futuro, migliorando le proprie condizioni di vita e partecipando allo sviluppo della propria comunità. L'impegno sopra prospettato può essere assunto in qualsiasi momento, anche durante o successivamente all'adozione. L'adesione a questa iniziativa è del tutto volontaria, non rappresenta un vincolo al conferimento di incarico né influirà in alcun modo nel prosieguo della procedura adottiva.

In collaborazione con le **Missionarie Ancelle del Santissimo Sacramento**, è stato avviato il programma di Sostegno a Distanza per i bambini della comunità dell'**Isola di Mindoro**, nelle **Filippine**;

Contatta la nostra Associazione per maggiori informazioni.

6.2 IL SOSTEGNO A VICINANZA (SAV)

Il Sostegno a Vicinanza (SaV) è un gesto che può aiutare concretamente bambini, adolescenti e famiglie che vivono situazioni di disagio all'interno del tuo territorio. Ogni persona è la sua storia e, a maggior ragione, la solidarietà deve principalmente passare attraverso la comprensione della storia dell'altro.

ASA da anni porta avanti un Programma di Sostegno a Vicinanza sul territorio italiano attraverso la realizzazione di campagne di raccolta fondi a favore di bambini, ragazzi e famiglie.

Contatta la nostra Associazione per maggiori informazioni.

7. COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

La cooperazione internazionale, ispirata dal principio di sussidiarietà, è una delle attività principali dell'ASA. Molteplici sono i progetti che vedono l'Associazione impegnata nei Paesi più svantaggiati con l'obiettivo di migliorare le condizioni di vita dei minori e delle loro famiglie dal punto di vista sociale, educativo, psicologico ed economico.

L'ASA nel 2023 ha avviato, come capofila, nelle **Filippine**, nell'isola di Mindoro, il progetto "**L'oro per loro: interventi educativi, sanitari e tecnologici per lo sviluppo sociale e psicofisico di minori e famiglie fragili**", cofinanziato dalla Commissione per le Adozioni Internazionali.

Con il progetto si mira al potenziamento quali-quantitativo dell'educazione dei minori, all'incremento dei servizi sanitari per contrastare soprattutto gli effetti della malnutrizione minorile, all'avvio di microimprese che riducano il perpetuarsi delle cause della malnutrizione e costituiscano fonte di sostentamento futura per la popolazione dei villaggi.

In **Bolivia** dopo il progetto "DAL NIDO: Dalla Nascita, l'Identità, i Diritti e le Opportunità", l'ASA è impegnata, come partner, dal 2023, in "**OLTRE IL NIDO: intervento multidisciplinare a favore dei minori vulnerabili in Bolivia**". I progetti mirano alla salvaguardia dei minori orfani, abbandonati o provenienti da famiglie e contesti di estrema vulnerabilità, con azioni volte all'accoglienza, alla tutela della salute e all'educazione. Ambedue i progetti sono cofinanziati con fondi della Commissione per le Adozioni Internazionali.

In **Colombia**, dal 2023, ASA partecipa come partner, al progetto "**Il loro domani: interventi per l'educazione e il benessere psico-sociale dei bambini più vulnerabili in Colombia**", cofinanziato dalla CAI. Il progetto mira alla tutela del benessere psico-sociale dei bambini più vulnerabili nel Paese, promuove programmi educativi e la formazione a livello nazionale.

www.asaets.it